REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONE GENERALE
SVILUPPO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

TRASMISSIONE VIA PEC

Genova, data della registrazione del protocollo

Fasc. 2022/13.12.7.0.0/86-16

Allegati: -------

Oggetto**:** **S920** - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativo al progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da un aerogeneratore da 4,2 MW sito nei comuni di Quiliano e Savona (SV).
Proponente: La fattoria del vento S.r.l.
Contributo istruttorio.

Al

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

e p.c.

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Settore Difesa del Suolo Savona

In riferimento al procedimento in oggetto si fa seguito alla vs. nota Prot-2022-1591900 del 20/12/2022 si esprime il contributo istruttorio di competenza sulla base della documentazione consultabile presso il sito regionale tra i procedimenti VIA in corso all'indirizzo https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/VIA alla voce "Procedimenti in corso" – Rif. Pratica n. 920 in particolare facendo riferimento a:

- 01_101_RE - relazione generale.pdf
- 01_103_03 - Stato di fatto - caratteristiche viabilità attuale.pdf
- 01_103_04 - Fase di installazione - planimetria del sito.pdf
- 01_103_07 - Fase di installazione - raffronto planimetria del sito rispetto allo stato di fatto.pdf
- 01_103_08 - Sistemazione finale - planimetria del sito.pdf
- 01_103_12 - Sistemazione finale - raffronto planimetria del sito rispetto allo stato di fatto.pdf
- 01_103_14 - Sistemazione finale - particolari e viste 3D.pdf
- 01_104_CB - cartografia_piano_bacino.pdf
- 01_104_RG - Relazione Geologica.pdf
- 01_105_PL - planimetria_stato_attuale_indagini_geo.pdf
- 01_105_PR - sezioni_geotecniche_fasi_lavorazione.pdf
- 01_105_PS - Elaborati sismici e Calcolo Vseq.pdf
- 01_105_SA - sezioni_geotecniche_stato_attuale.pdf
- 01_108_PE - Planimetria opere elettriche per connessione alla rete distribuzione MT.pdf

- 01_108_RG - Relazione geologica posa elettrodotti.pdf
- 01_117_17 - Raffronto progetto precedente.pdf
- 04_A_RI - Relazione illustrativa Studio impatto ambientale.pdf
- 04_E_ST - Sintesi non tecnica.pdf

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria.

L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente tra cui i procedimenti di VIA.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione progettuale, l'intervento si pone l'obiettivo di realizzare un parco eolico denominato "Fattoria Eolica Cima Montà" e delle strutture di rete (elettrodotto, linea elettrica) ubicati nelle località di Cima Montà, sul crinale di confine tra i comuni di Quiliano e Savona, e Montemoro in comune di Savona.

L'attuale progetto è caratterizzato da due aree di intervento dove, per sommi capi, sono previste le seguenti opere:

- Zona d'intervento n. 1 – Loc. Cima Montà:
  - posa in opera di un aerogeneratore della potenza nominale di circa 4,2 MW, da collegare alla rete di distribuzione di media tensione (15 kW), caratterizzato da un'altezza al mozzo pari a circa 81 m, da un diametro delle pale pari a 138,25 m e da un'altezza totale pari a circa 150 m posato su un plinto in calcestruzzo armato,
  - costruzione della cabina elettrica pertinenziale MT/BT di distribuzione ENEL,
  - realizzazione di una nuova linea in media tensione interrata lungo la viabilità asfaltata per una lunghezza di circa 380 m con scavo a sezione rettangolare di circa 30 cm x 40 cm e profondità di circa 1,20 m,
  - potenziamento della linea in media tensione interrata lungo la viabilità asfaltata per una lunghezza di circa 480 m.
- Zona d'intervento n. 2 – Loc. Montemoro:
  - Sostituzione di un palo della struttura di rete e realizzazione della risalita cavi con scavo per la fondazione delle dimensioni di 2,10 m x 2,10 m x 1,70 m,
  - realizzazione di una nuova linea in media tensione interrata lungo la viabilità asfaltata per una lunghezza di circa 510 m con scavo a sezione rettangolare di circa 30 cm x 40 cm e profondità di circa 1,20 m.

Dal punto di vista delle interazioni con il contesto suolo e sottosuolo la realizzazione delle opere necessita della realizzazione di scavi, movimenti di terra e varie fasi costruttive. Nello specifico, a progetto, sono previsti volumi di scavo pari a circa 2500 mc.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, l'intervento soggetto a verifica ricade nel territorio sullo spartiacque tra i bacini dei torrenti Quiliano e Letimbro.

Aspetti di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Settentrionale

Rispetto al Piano di Bacino (di seguito PAI) le aree in questione:

- sono localizzate, per la zona d'intervento n. 1, in area a suscettività al dissesto molto bassa Pg0 e bassa Pg1 (art. 16 c. 4 delle norme di attuazione), per la zona d'intervento n. 2, in area a suscettività al dissesto elevata Pg3b (art. 16 c. 3-ter delle norme di attuazione) e molto elevata Pg3a (art. 16 c. 3 delle norme di attuazione) in corrispondenza di un'area speciale di tipo B1 (cava inattiva),

- nella carta delle fasce di inondabilità del PdB non interferiscono con nessuna fascia,
- non interferiscono con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Aspetti di competenza di Regione Liguria

L'area in questione:

- non interferisce con dissesti dell'Inventario dei Fenomeni Franosi (Progetto IFFI),
- non è ricompresa in aree carsiche,
- relativamente al reticolo idrografico regionale adottato con D.G.R. n. 507/2019, per la zona d'intervento n. 1, l'aerogeneratore e gli interventi sulle infrastrutture di rete non interferiscono con quest'ultimo in relazione alle fasce di tutela definite dal vigente Regolamento Regionale n. 3/2011 e smi sulla base della classificazione gerarchica dei corsi d'acqua, mentre per la zona d'intervento n. 2, la realizzazione della nuova linea elettrica interferisce con alcuni affluenti minori e secondari del torrente Lavanestro.
- è sita nel comune di Savona e parzialmente nel comune di Quiliano dove ricade in classe sismica 3 ai sensi della D.G.R. n. 216 del 17/03/2017,
- appartiene ai Comuni suscettibili di liquefazione dei suoli ai sensi della D.G.R. n. 535/2021.

Dalle indagini geofisiche a firma del Geol. Dott. Giorgio Lombardi (doppio stendimento sismico tomografico a 24 canali in onde "p" ed in onde "s") e dal modello interpretativo redatto dal Geol. Paolo Peirone, redatta a supporto del progetto per l'installazione dell'aerogeneratore, risulta che l'area d'indagine è costituita dalla sovrapposizione di n. 3 unità sismo stratigrafiche principali caratterizzate da una copertura costituita da terreno vegetale aerato, dalle coltri eluviali e da eventuali coperture detritiche fino alla profondità di circa 2 – 4 m dal p.c., dall'interfaccia superiore del substrato roccioso in posto in condizioni geomeccaniche medie fino alla profondità di circa 8-10 m dal p.c. e da condizioni geomeccaniche mediamente "buone" a profondità superiori.

Dalla relazione geologica a supporto della posa degli elettrodotti interrati a firma del Geol. Dott. Gianni Santus si rileva che l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza di terreni eluvio-colluviali rimaneggiati dall'attività antropica con spessore mediamente inferiore a 3 m con locali aumenti fino a 4-5 m in corrispondenza dell'area cartografata come Pg3a.

In relazione alla presenza di una discarica attiva (area speciale di tipo A nella carta della suscettività del PAI) in prossimità dell'area di intervento "Cima Montà" si richiama la verifica e l'osservanza delle misure di attenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico come previsto con l'art. 16 ter commi 2 e 3 della normativa di piano.

In riferimento all'area di intervento in zona Montemoro si ricorda che nelle aree a suscettività al dissesto elevata Pg3a (ex cava di pietra) sono consentiti sbancamenti e scavi purché non comportino azioni sul pendio che possano compromettere la stabilità dell'areale, che limitino gli scavi alla sola posa delle opere di fondazione e non aumentino la vulnerabilità delle strutture esistenti e le condizioni di rischio (art. 16 commi 3 e 3-bis delle norme di attuazione).

In relazione alla presenza di un'area ad elevata suscettività Pg3b si osserva che gli interventi a progetto dovranno rispettare le fattispecie di opere assentibili dall'art. 16 c. 3 ter della Normativa di Piano (Norme di Attuazione del PAI) per il quale è consentita anche la nuova edificazione e l'esecuzione di opere infrastrutturali purché tali interventi siano previsti dallo strumento urbanistico comunale adeguato al presente Piano di Bacino. Nei confronti degli interventi di nuova costruzione occorre richiedere un preventivo parere vincolante (di compatibilità con le condizioni di suscettività al dissesto, ex *comma 3-quinquies*) da parte degli uffici competenti del Settore Difesa del Suolo di Savona;

Alla luce di quanto sopra si osserva come non risultino condizioni ostative imposte dai vincoli e dalla disciplina dell'assetto idrogeologico della vigente Pianificazione di Bacino in quanto non sussistono particolari situazioni di interferenza con le aree di elevata pericolosità geomorfologica o idraulica dei PAI.

In relazione alla presenza di corsi d'acqua si rimanda alle competenze del Settore Difesa del Suolo di Savona in materia di autorizzazioni idrauliche ex art R.D. 523/1904, R.R. 3/2011 e secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. 1205/2019.

Per quanto ancora di competenza, riguardo ai potenziali impatti ambientali significativi e negativi dell'intervento in progetto, seppur acclarata l'assenza di condizioni ostative di carattere formale, risulta la necessità di prevedere, nella fase di progettazione esecutiva, adeguati interventi di ripristino del suolo e del soprassuolo prevedendo adeguate opere di regimazione e smaltimento delle acque meteoriche.

In relazione alla stabilità dei fronti di scavo ed al dimensionamento geotecnico delle opere strutturali, in sede di redazione del progetto esecutivo, dovranno essere svolte le opportune verifiche specifiche come peraltro indicato anche nella relazione geologica a firma del Geol. Paolo Peirone.

Ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dello scrivente Settore non si rilevano particolari impatti ambientali significativi e negativi dell'intervento in progetto fermo restando l'ottemperanza a quanto sopra evidenziato.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 19-01-2023 09:50:02
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023